



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione Piano Finanziario TARI 2014 e Relazione esplicativa.

L'anno 2014 addì 18 del mese di luglio, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede Municipale di Piazza Garibaldi previo invito diramato nei modi e termini di legge, si riunisce il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica ordinaria in aggiornamento. Presiede il Presidente Domenico Giovanni PIOLLI, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia D'ARCANGELO;

Effettuato l'appello sono presenti:

N° Ord	COGNOME E NOME	PRES	ASS	N° Ord	COGNOME E NOME	PRES	ASS
1	PIOLLI Domenico Giovanni	x		13	DE GIORGIO Antonio	x	
2	GIANNOTTA Cosimo Damiano	x		14	VENTURA Giovanni	x	
3	CONVERTINO Floriano	x		15	PUTIGNANO Giovanni	x	
4	LUDOVICO Maurizio	x		16	MICCOLIS Vito Antonio		x
5	MIOLA Francesco	x		17	MAZZARANO Michele		x
6	MEO Stefano	x		18	QUERO Giovanni	x	
7	D'ERI Antonio	x		19	CONVERTINO Luigi	x	
8	LAGHEZZA Antonio	x		20	MIRAGLIA Giuseppe		x
9	CONVERTINO Davide	x		21	MASSARO Vita	x	
10	MARAGLINO Vito	x		22	ZANFRAMUNDO Nicola	x	
11	PIZZARELLI Cosimo		x	23	COFANO Giuseppe		x
12	PELILLO Fernando	x		24	BACCARO Maurizio		x

25	SINDACO TAMBURRANO Martino	x	
----	----------------------------	---	--

Proposta della RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Parere di Regolarità Tecnica (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole
Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Parere di Regolarità Contabile (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole
Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Copertura Finanziaria (art. 151.comma 4.d.lgs.18.08.2000 n.267)

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____
Li 26-6-2014

Il responsabile

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero dei presenti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

RELAZIONE DELL'UFFICIO:

L'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la nuova imposta unica comunale (IUC) di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI copre i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed è composta da:

- a. COSTI FISSI a copertura delle spese di pulizia del suolo, degli investimenti e dei relativi ammortamenti, delle spese generali ed amministrative, individuato come costo fisso perché indipendente dalla quantità di rifiuti prodotti;
- b. COSTI VARIABILI a copertura delle spese di raccolta indifferenziata e differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti, detratti i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati ed i contributi regionali e provinciali ottenuti, individuato come costo variabile rispetto all'andamento e quantità della raccolta.

Il Consiglio Comunale, come prevede il comma 683 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, il quale consente, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n° 446 del 1997, di determinare, fra l'altro, la disciplina per l'applicazione della TARI, per quanto riguarda:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Preliminarmente, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare un Regolamento per l'applicazione della nuova imposta unica comunale (IUC), prevedendo la disciplina anche per la componente TARI.

In virtù delle norme generali e della disciplina regolamentare, per la determinazione delle tariffe si è provveduto alla redazione di un Piano Finanziario, sulla scorta dei dati relativi ai costi di esercizio e di investimento comunicati dalla Società Avvenire S.r.l. e dalla Società CISA S.r.l. per quanto riguarda la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Rimandando alla 5^a Ripartizione tecnica i dettagli e l'esplicitazione dei costi rivenienti dal rapporto contrattuale con le Società innanzi citate, sulla base dei costi comunicati è stato elaborato il Piano Finanziario (allegato) tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158, come stabilito dal comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, individuando i costi, suddivisi in costi fissi e costi variabili, con il metodo e le griglie di valori indicati dalle Linee Guida per la redazione del piano finanziario per l'elaborazione delle tariffe pubblicato dal Dipartimento delle Finanze.

In linea generale, il Piano Finanziario ha tenuto conto della consistenza dei dati rivenienti dall'Archivio informatico TARES relativo all'anno 2013, delle riduzioni ed esenzioni tariffarie applicate nell'anno 2013 e riconducibili a quanto previsto dal comma 659 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, per le quali viene determinata una suddivisione dell'onere derivante nell'ambito

dell'articolazione delle tariffe, mentre sono previste ulteriori agevolazioni e/o riduzioni, come previsto dal comma 660 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, la cui copertura finanziaria deve essere assicurata, in egual misura, con autorizzazioni di spesa e facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

Pertanto, sulla base del Piano Finanziario elaborato e la Relazione esplicativa – si evince un costo complessivo di gestione pari a € 4.554.202,43, che il Comune deve coprire integralmente con le tariffe, calcolate per il 2014 secondo il metodo normalizzato previsto dal citato D.P.R. n° 158/1999.

Rinviando a separati atti l'approvazione delle tariffe TARI 2014, si propone di approvare l'allegato Piano Finanziario e la Relazione esplicativa.

IL DIRIGENTE
Dott. Simone SIMEONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la relazione dell'Ufficio;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n° 296;

Vista la Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014);

VISTO lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale per la componente TARI;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n° 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata in Commissione Consiliare;

Dando atto che prima della votazione esce dall'aula il Consigliere Comunale Baccaro;

Visto l'esito della votazione espressa per appello nominale, così accertata e proclamata dal Presidente:

Presenti: 19

Assenti 6 (Pizzarelli, Miccolis, Mazzarano, Miraglia, Cofano, Baccaro)

Favorevoli 18

Contrari 1 (Quero)

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Finanziario elaborato e la Relazione esplicativa, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, dal quale risulta un costo di € 4.554.202,43;
- 2) di dare atto che nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio, comprensiva della risorsa a titolo di agevolazioni e/o riduzioni TARI a carico della fiscalità generale del Comune, in virtù del comma 660 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014;
- 3) di dare atto che il Piano Finanziario costituisce la base per la determinazione delle tariffe TARI 2014, alla cui approvazione si rinvia a separato atto.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'esito della votazione espressa per appello nominale, così accertata e proclamata dal Presidente:

1. IL MODELLO GESTIONALE

Il Comune di MASSAFRA , con determinazione dirigenziale 44 del 15/02/2012, ha affidato su tutto il territorio il servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Società AVVENIRE S.r.l.

Con determinazione dirigenziale 2129 del 18/11/2013 è stato ampliato il servizio di raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale. La gestione del servizio complessivo è affidato alla stessa ditta Avvenire s.r.l.

Il conferimento delle varie frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

La tabella seguente illustra gli impianti utilizzati dal Comune di MASSAFRA

FRAZIONE	IMPIANTO/I
RSU	CISA S.p.A. - Massafra
PLASTICA	RECSEL S.r.l. - Taranto
VETRO	DANIELE AMBIENTE S.r.l. - Mottola
CARTA/CARTONE	RECSEL S.r.l. - Taranto
ORGANICO	PROGEVA S.r.l. - Laterza

2. L'ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Attualmente il servizio di raccolta è gestito con il sistema di gestione Porta a Porta.

Per le modalità di esecuzione dei servizi si fa riferimento a quanto previsto nel Progetto esecutivo.

2.1 Spazzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche e svuotamento cestini

Lo spazzamento delle strade, lo svuotamento dei cestini, il lavaggio delle aree pubbliche e la pulizia delle aree mercatali vengono effettuate da Avvenire S.r.l.. Lo spazzamento meccanizzato prevede la pulizia delle strade e delle aree pubbliche o private soggette a uso pubblico nei limiti della planimetrie definite dall'Amministrazione Comunale. Il servizio prevede n° 365 spazzamenti l'anno mediante l'impiego di 1 spazzatrici (30h/settimana); il servizio di spazzamento manuale prevede la pulizia delle strade, delle piazze e di ogni area accessibile al pubblico.

E' attuato inoltre un servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati per garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico. Sono previsti n° 6 operatori al giorno per 7 gg/settimana.

ANNO 6	2014	2015	2016
SPAZZAMENTO MANUALE	6 op.7 gg/sett.	6 op.7 gg/sett.	6 op.7 gg/sett.
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	365gg/anno	365 gg/anno	365 gg/anno

2.2 Gestione dei RU indifferenziati

Nei primi sei mesi dell'anno 2014, la raccolta domiciliare dei rifiuti solidi indifferenziati è avvenuta con le modalità del servizio integrato (buste + bidoncini e cassonetti da 1.100 lt). Nei successivi sei mesi avviene con il sistema della raccolta differenziata con il metodo del porta a porta mediante pattumelle di diverso colore per le diverse tipologie di rifiuto.

ANNO	2014	2015	2016
PRODUZIONE RIFIUTI PRESUNTA	12.000	10.000	10.000

2.2.1 Materiali ingombranti

I materiali ingombranti possono essere conferiti direttamente dai cittadini presso ECOCENTRO Via Ciura.

La raccolta dei rifiuti avviene giornalmente.

2.3 Gestione dei RU raccolti in maniera differenziata

Con il passaggio al Sistema "integrato" ogni utente è stato dotato degli appositi "Kit" necessari per separare le 5 frazioni destinate alla "Raccolta Differenziata" (carta, vetro, plastica, organico, indifferenziato). I kit sono dotati di trasponder che identifica l'utente.

2.3.1 Frazione umida

TIPOLOGIA RACCOLTA	
Domiciliare	Secchio con Biopattumiera 25 lt
Prossimità	Bidoni (da 240 a 1.100lt)

2.3.2 Carta e cartone

TIPOLOGIA RACCOLTA	
Domiciliare	Sacchi in plastica da 40 lt

Prossimità	Bidoni (da 240 a 1.100lt)
------------	---------------------------

2.3.3 Vetro

TIPOLOGIA RACCOLTA	
Domiciliare	Secchi 40 lt
Prossimità	Bidoni (da 240 a 1.1001t)

2.3.4 Plastica

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	
Domiciliare	Sacchi in plastica da 40 lt
Prossimità	Bidoni (da 240 a 1.1001t)

2.3.5 Secco residuo

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	
Domiciliare	Sacchi in plastica da 40 lt
Prossimità	Bidoni (da 240 a 1.1001t)

2.3.5 Legno e Metallo

Legno e Metallo possono essere conferiti dai cittadini presso l'Ecocentro in Via Ciura.

2.3.6 Gestione degli ex -- Rifiuti Urbani Pericolosi

Gli ex - Rifiuti Urbani Pericolosi {p.e. pile, farmaci scaduti, oli esausti e indumenti) possono essere conferiti dai cittadini presso i rivenditori (20) e le farmacie (7) e presso gli appositi contenitori stradali.

2.3.7 Ecostazione Comunale di Raccolta

il Comune di Massafra dispone attualmente di n° 1 Ecostazione:

Le aree sono attrezzate con contenitori per il conferimento di:

1. Carta
2. Vetro/lattine
3. Plastica (imballaggi, contenitori per liquidi in plastica...)
4. Rottami ferrosi
5. Imballaggi legnosi
6. Frigoriferi, lavatrici

7. TV, PC
8. Batterie esauste
9. Materiali provenienti dallo sfalcio e dalla manutenzione del verde
10. Rifiuti ingombranti

Va precisato che le aree si riferiscono al conferimento di materiali provenienti dalla produzione domestica e non di scarti di lavorazioni industriali, artigianali e commerciali.

MATERIALI RACCOLTI SEPARATAMENTE Previsioni (tonn)			
	2014	2015	2016
CARTA	130	150	150
KG per ab/ anno	4,1	4,6	4,6
VETRO	115	130	130
KG per ab/ anno	3,6	4,1	4,1
PLASTICA	6	10	10
KG per ab/ anno	0,19	0,31	0,31
ORGANICO	15	20	20
KG per ab/ anno	0,5	0,6	0,6

3. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO INVESTIMENTI.

Poiché il sistema di raccolta "porta a porta" è ormai stabilizzato, le dotazioni tecnologiche (attrezzature, centri di raccolta differenziata, ...) sono già state avviate e pertanto non vi sono necessità di ulteriori interventi nel corso del 2014.

Nella determinazione delle tariffe 2014 è stato considerato il solo incremento derivante dall'aggiornamento ISTAT.

Pertanto i costi di "ammortamento" di quanto ora utilizzato sono indicati nella successiva analisi dei costi del servizio.

Il Dirigente Ripartizione Urbanistica ed Ecologia

Arch. Luigi Traetta





CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

2^a RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

Ufficio Tributi

PIANO FINANZIARIO TARI 2014

E RELAZIONE ESPLICATIVA

Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014)

ALLEGATO A

Costi del servizio

IL DIRIGENTE
Dot. Simeone SIMEONE

RELAZIONE ESPLICATIVA

L'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge n° 147 del 27-12-2013 (in seguito, Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge n° 201 del 06-12-2011, e successive variazioni ed integrazioni, che aveva istituito la TARES nel 2013.

Il Consiglio Comunale, come prevede il comma 683 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, il quale consente, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n° 446 del 1997, di determinare, fra l'altro, la disciplina per l'applicazione della TARI, per quanto riguarda:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il presente documento riporta gli elementi specifici del Piano Finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per la determinazione e la struttura dei costi, il comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 prevede che il comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*), con il quale venivano definite nel dettaglio le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani, successivamente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22, che aveva sancito la soppressione, seppure gradualmente, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti - risalente al 1931 - e la sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento.

Le tariffe TARI, determinate in relazione al Piano Finanziario degli interventi elaborato sulla base di costi del servizio comunicati, devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, (*"Il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato all'articolo 10 comma*

1, lettera i"), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014).

Seguendo l'impostazione del D.P.R. n° 158/1999, la tariffa TARI è composta da una parte fissa e da una parte variabile;

- a. COSTI FISSI a copertura delle spese di pulizia del suolo, degli investimenti e dei relativi ammortamenti, delle spese generali ed amministrative, individuato come costo fisso perché indipendente dalla quantità di rifiuti prodotti;
- b. COSTI VARIABILI a copertura delle spese di raccolta indifferenziata e differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti, detratti i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati ed i contributi regionali e provinciali ottenuti, individuato come costo variabile rispetto all'andamento e quantità della raccolta.

Inoltre, la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Pertanto, è stato redatto il presente Piano finanziario TARI 2014, nel rispetto dei principi e della metodologia del D.P.R. 158/1999, e successive modifiche e integrazioni, avendo come presupposto di base i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attestati e comunicati dalle Società a cui contrattualmente è affidato il relativo servizio.

La valutazione, sia in termini di andamento e di verifica attuale del servizio, che per quanto riguarda le linee di sviluppo e perseguimento degli obiettivi di fondo dell'Ente, è demandata alla 5ª Ripartizione tecnica.

Sulla base di tali premesse, il Piano Finanziario è stato elaborato avendo a presupposto i costi di servizio comunicati dalla società Avvenire S.r.l. e dalla società CISA S.r.l., relativo all'anno 2013 e incrementati dal tasso di svalutazione. L'obiettivo economico del Piano finanziario TARI 2014 è quello della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento.

PIANO FINANZIARIO

I costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comunicati dalle Società innanzi citate, sono riclassificati ed aggregati secondo disposizioni del D.P.R. n° 158/99, determinando una struttura dei costi articolata nelle seguenti macrocategorie:

CG = Costi operativi di gestione
CC = Costi comuni
CK = Costo d'uso del capitale.

CG = COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene Urbana, divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata = CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove



IL DIRIGENTE
Dott. Simone CATTONE

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
 CRT = costi di raccolta e trasporto
 CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
 AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata = CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata
 CTR = costi di trattamento e riciclo

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE												
	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale		91 Variazioni rimanenze	92 in conto: per rischi	93 altri accantonam.	94 Oneri diversi	TOTALE		
				costo	% quota							
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati												
CSL Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.				€	268.022,03	100%	€	268.022,03		€	268.022,03	
CRT Costi di Raccolta e Trasporto RSI				€	1.495.631,43	100%	€	1.495.631,43		€	1.495.631,43	
CTS Costi di trattamento e smalt. RSI Netto estero				€	-	100%	€	-		€	1.572.583,34	
AC - Altri costi	€	44.958,66	€	31.248,33	€	19.852,99	100%	€	19.852,99	€	108.059,15	
Totale CGIND	€	-	€	43.248,33	€	-	€	1.783.506,45	€	-	€	3.429.296,56
CGD - Ciclo della raccolta differenziata												
CRD - Costi della Raccolta differenziata												
DIFERENZIATA DA BILANCIO												
Frazione Organica (FORSA)						100%	€	-			€	
Carta						100%	€	-			€	
Plastica						100%	€	-			€	
Vetro						100%	€	-			€	
Verde						100%	€	-			€	
Ingombranti						100%	€	-			€	
Altre tipologie	€	143.598,73		€	97.110,34	100%	€	97.110,34		€	46.488,39	
Contributo CONAI (a dedurre)						100%	€	-			€	
Totale CRD	€	143.598,73	€	-	€	97.110,34	€	-	€	-	€	46.488,39
CTR - Costi di trattamento e riciclo												
Frazione Organica (FORSA)						100%	€	-			€	
Carta e cartone						100%	€	-			€	
Plastica						100%	€	-			€	
Vetro						100%	€	-			€	
Verde						100%	€	-			€	
Ingombranti						100%	€	-			€	
Farmaci						100%	€	-			€	
Altri olii						100%	€	-			€	
Inerti						100%	€	-			€	
Legno						100%	€	-			€	
Più						100%	€	-			€	
Dismontatori						100%	€	-			€	
Sabbia						100%	€	-			€	
Toner						100%	€	-			€	
Oli minerali						100%	€	-			€	
Ridotti abbandonati						100%	€	-			€	
Comertiali						100%	€	-			€	
Verdici e solventi						100%	€	-			€	
Altri tipi						100%	€	-			€	
Entrate da recupero (a dedurre)						100%	€	-			€	
Totale CTR	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	9.142,51
Totale CG	€	143.598,73	€	43.248,33	€	1.880.616,79	€	1.880.616,79	€	-	€	3.379.665,66

CC = COSTI COMUNI

Sono importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e sono composti:

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
 CGG = costi generali di gestione
 CCD = costi comuni diversi

IL DIRIGENTE
 Dott. Simone SIMONEONE

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert. riscoss. e cont.						
RIPARTIZ ECOLOGIA				€ 27.600,00		€ 27.600,00
RIP SERVIZI FINANZIARI UFF TRIBUTI				€ 27.600,00		€ 27.600,00
ELABORAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE AVVISI				€ 12.000,00		€ 12.000,00
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ 67.200,00	€ -	€ 67.200,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
COSTI GENERALI						€ 97.038,92
COSTI GENERALI	€ 67.696,81					€ 67.696,81
Quota di personale CG						€ -
Totale CGG	€ 67.696,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 164.735,72
CCD - Costi Comuni Diversi						
QUOTA CONSORTILE ARO						€ 16.190,50
QUOTA CONSORTILE ATO						€ 16.500,00
ALTRI COSTI FUNZIONE TRASPORTO RIFIUTI BILANCIO						€ 92.013,00
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 823,68	€ 823,68
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 24.459,90	-€ 24.459,90
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 100.000,00	-€ 100.000,00
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 123.636,22	€ 1.067,28
Totale CC	€ 67.696,81	€ -	€ -	€ 67.200,00	-€ 123.636,22	€ 233.003,00

IL DIRIGENTE
 Dott. Simona CIMEONE

CK = COSTO D'USO DEL CAPITALE

La remunerazione del capitale è ricavata con il tasso di remunerazione calibrato al 4%. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 676.666,84
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ 243.800,26
Totale	€ 920.467,09
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	€ 575.947,72
Contentori	€ 100.719,11
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ 676.666,84
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contentori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto Investito (A+B)	€ 676.666,84
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 27.066,67
Totale CK	€ 947.533,77

RIDUZIONI RD UTENZE DOMESTICHE

Il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente TARI ha previsto talune riduzioni di imposta fra quelle che il comma 659 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 demanda alla potestà regolamentare, le quali incidono all'interno della suddivisione delle tariffe.

Inoltre, Il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente TARI ha introdotto ulteriori agevolazioni e/o riduzioni, come previsto dal comma 660 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, la cui copertura finanziaria deve essere assicurata, in egual misura, con autorizzazioni di spesa e facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.



IL DIRIGENTE
Dist. SIMONE SIMEONE

Per la quantificazione dell'onere derivante dalle riduzioni di cui al comma 659 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 e per le agevolazioni e/o riduzioni, di cui al comma 660 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, ci si è avvalsi dei dati rivenienti dall'Archivio informatico TARES relativo all'anno 2013.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

Stabilito il costo complessivo di gestione del servizio di igiene urbana, nel Prospetto riassuntivo è stata determinata la ripartizione in costi fissi e costi variabili:

costi fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

costi variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI

Sulla base di costi riclassificati ed aggregati secondo disposizioni del D.P.R. n° 158/99, è scaturito il prospetto riassuntivo, da cui si evince il totale dei costi pari a € 4.554.202,43 . la cui copertura deve essere assicurata integralmente, come previsto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 1.495.631,43
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.557.583,34
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	-€ 46.488,39
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 9.142,51
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 2.997.583,88

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 268.022,03
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 67.200,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 164.735,72
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 1.067,28
AC - Altri Costi	€ 108.059,75
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 609.084,78
CK - Costi d'uso del capitale	€ 947.533,77
Totale	€ 1.556.618,55

Totale fissi + variabili € 4.554.202,43

IL DIRIGENTE
 DOTT. S.
 TONIC

Presenti: 19
Assenti 6 (Pizzarelli, Miccolis, Mazzarano, Miraglia, Cofano, Baccaro)
Favorevoli 18
Contrari 1 (Quero)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto:

Il Presidente

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVV. DOMENICO GIOVANNI PILOLLI

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Si attesta che:

la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal..... 23 LUG. 2014
ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile

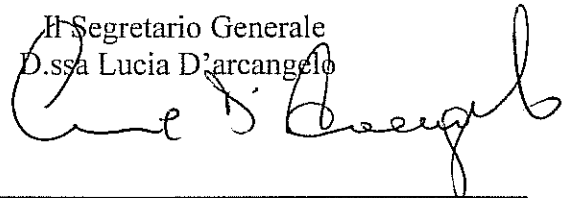
.....

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Si attesta che la presente deliberazione è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi..... 23 LUG. 2014

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo



Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perchè immediatamente eseguibile (art 134, comma 4 D.lgs 267/2000)
- perchè decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art 134, comma 3 D.lgs 267/2000)

Addi _____

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Provvedimento trasmesso per l'esecuzione alle Ripartizioni:

- Affari Generali
- Risorse Umane
- Ragioneria e Tributi
- Lavori Pubblici
- Ecologia -Urbanistica
- Attività Produttive – P.M

con lettera prot.....del.....

Addi.....

Il Responsabile.....